

S/paesati – eventi sul tema delle migrazioni 2017

XVIII edizione

La diciottesima edizione di **S/paesati- eventi sul tema delle migrazioni** è dedicata al tema dell'Europa e delle identità plurali perché la questione delle identità e dell'Unità europea sono i temi complessi che sono all'ordine del giorno nella vita dei cittadini. Da tempo si pensa ormai alle identità come identità, da una parte da salvaguardare e valorizzare, e dall'altra come identità non monolitiche, nel senso in cui un individuo è composto di varie identità, non solo nazionali ma di vario tipo, dal livello culturale all'orientamento sessuale. Per questo motivo l'edizione di quest'anno vuole presentare 4 spettacoli che fanno la somma di tutto il lavoro svolto in questi anni: **Come diventare italiani. Il tutorial**, aggiornando lo spettacolo precedente, **Come diventare sloveni in 50 minuti** e l'ultima produzione **Condominio Europa ovvero Come diventare europei doc!** che ha debuttato in forma ridotta a Mittelfest e in forma integrale a Slofest, e la prossima produzione di quest'anno **Come diventare africani in una notte**. Una quadrilogia che si permette riflettere su noi stessi con ironia e capire quanto il tema dell'identità possa essere sia fonte di ricchezza, ma anche fonte di violenza- non a caso abbiamo citato una frase di Amartya Sen dal libro "Identità e violenza" nella copertina del nostro libretto: "La principale speranza di armonia nel nostro tormentato mondo risiede nella pluralità delle nostre identità che si intrecciano l'una con l'altra e sono refrattarie a divisioni drastiche lungo linee di confine invalicabili a cui non si può opporre resistenza." Gli autori degli spettacoli sono **Sabrina Morena, Martin Lissiach e Daniel Dan Malalan** per Condominio Europa e Come diventare sloveni in 50 minuti. **Daniel Dan Malalan** è il protagonista assieme a **Nikla Petruska Panizon** e in sostituzione **Marzia Postogna** in **Condominio Europa** che è una coproduzione del Teatro Stabile Sloveno con Bonawentura/Teatro Miela, ZSKD e Mittelfest e vede la partecipazione in video di numerosi attori come **Laura Bussani, Vesna Guštin, Tiina Hallikainen, Franko Korošec, Alessandro Mizzi, Marcela Serli, Mefehnja Tatcheu**. Della felice coproduzione fra Teatro Stabile Sloveno, Associazione Spaesati e ZSKD **Come diventare sloveni**, che ha avuto 45 repliche, sono i protagonisti **Daniel Dan Malalan e Alessandro Mizzi** che compare in video. La riedizione di **Come diventare italiani** di **Laila Wadia e Chiara Boscaro** ha come protagonista dello slide show **Marcela Serli**, mentre **Come diventare africani in una notte** scritto da **Mohamed Ba, Alessandro Mizzi e Stefano Dongetti** vede protagonisti sulla scena **Mohamed Ba e Alessandro Mizzi**, un'inedita coppia comica in una produzione Bonawentura. La regia della quadrilogia è di **Sabrina Morena**. Gli spettacoli andranno in scena al Teatro Miela e al Teatro Stabile Sloveno.

Per approfondire e analizzare la questione dell'Europa abbiamo organizzato degli incontri Europa al presente e al futuro dove alcuni degli intellettuali del territorio italiani e sloveni dialogano sul tema dell'Europa: **Marta Verginella, Luisa Accati, Igor Pribac** aprono il ciclo di incontri. Gli altri ospiti saranno **Giacomo Todeschini, Roberta Altin, Natka Badurina, Stefan Cok, Giovanni Leghissa**. Storici, antropologi, filosofi partiranno dal presente per proporre delle soluzioni per il futuro. Sempre sull'onda del pensiero di Amartya Sen il film spagnolo **Walls** di Pablo Iraburu e Migueltxo Molina e il film sloveno e tedesco **Brezmejno / Oltre le frontiere / Beyond Boundaries** di Peter Zach raccontano rispettivamente il limite del confine e l'assenza del limite. **Walls** porta il

pubblico sui confini ai quattro angoli del mondo - Spagna e Marocco, U.S.A. e Messico, Sud Africa e Zimbabwe, Israele e Palestina - con eccezionale potenza visiva. **Brezmejno** invece racconta l'assenza dei confini europei. Aleš Šteger, noto poeta sloveno, ha scritto un testo lirico per accompagnare il film. È una meditazione filosofica su qualcosa che potremmo perdere: l'Europa. Entrambi sono organizzati in collaborazione con La Cappella Undreground e l'Associazione Casa del Cinema di Trieste, rispettivamente al Teatro Miela e al Cinema Ariston.

La mostra **Idomeni – l'altra Europa** di Massimo Tommasini da cui abbiamo tratto l'immagine dell'attuale edizione, ci ricorda che molti dei profughi che cercano rifugio in Europa sono bambini che ci interrogheranno domani sulla nostra capacità di accogliere e di essere solidali. L'evento vuole sostenere Medici Senza Frontiere a cui saranno devoluti i diritti delle fotografie. Molti altri appuntamenti di musica, presentazione di libri e spettacoli che si connettono con il tema dello spaesamento e delle migrazioni come l'appuntamento con il Tango e la sua musica, nate negli ambienti dei migranti in Argentina, il libro **Ordalie** del napoletano Gian Marco Pisa sulle azioni di pace in Bosnia, il **Premio Giorgetti** sulla letteratura delle migrazioni e i difensori dei diritti umani.

Da quest'anno il festival S/paesati- eventi sul tema delle migrazioni viene organizzato da Bonawentura/Teatro Miela entrando a far parte integrante della sua programmazione. Partner organizzativo resta il Teatro Stabile Sloveno, mentre l'Associazione Spaesati chiude l'attività rientrando nella dimensione più ampia della cooperativa Bonawentura. Naturalmente sono moltissime le collaborazioni con altre associazioni messe in campo e che ringraziamo sentitamente.